

LA CORTE DI CASSAZIONE: <<le aziende devono trattenere le quote sindacali a favore del sindacato scelto dal lavoratore>>

LA CORTE DI CASSAZIONE, CON SENTENZA N. 2012/02314 DEL 17/2/2012, HA RESPINTO IL RICORSO DELLA FIAT SATA DI MELFI CONFERMANDO LA CONDANNA PER ATTIVITA' ANTISINDACALE EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI POTENZA NEL 2006 PER AVER RIFIUTATO DI TRATTENERE LE QUOTE SINDACALI, COME RICHIESTO DAI LAVORATORI ISCRITTI AL SINDACATO.

LA SUPREMA CORTE RIAFFERMA TRA L'ALTRO

"... il datore di lavoro che, in presenza di cessione del credito relativo alle quote sindacali, rifiuti senza giustificazione di effettuare il versamento configura un inadempimento che, oltre a rilevare sul piano civilistico, costituisce anche condotta antisindacale in quanto pregiudica sia i diritti individuali dei lavoratori di scegliere liberamente il sindacato al quale aderire, sia il diritto del sindacato stesso di acquisire dagli aderenti i mezzi di finanziamento necessari allo svolgimento della propria attività"

FEDERMECCANICA OLTRE AD ATTACCARE I DIRITTI
E LE TUTELE DELLE LAVORATRICI E DEI
LAVORATORI VORREBBE NEGARE LA LIBERTA' DI
SCEGLIERSI IL SINDACATO A CUI ADERIRE !!

MA LA DEMOCRAZIA E' UNA COSA SERIA...

iscriviti subito alla Fiom!

